VERBALE DI CONSIGLIO N. 2 DEL 10.10.2009

Riunione tenuta nella Sede dell'Ordine degli Ingegneri-Via Crispi, 105 (TA) giusta convocazione per telegramma dell'8.10.09, avente come oggetto:

1) Istituzione delle cariche di Vice Presidente Vicario e Vice Presidente in deroga e modifica dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio del 7-14/10/1996.
2) Nomina del Presidente.
3) Nomina del Vice Presidente Vicario e del Vice Presidente.
4) Nomina del Segretario.
5) Nomina del Tesoriere.

Alle ore 17,25 sono presenti i consiglieri: Farese Giovanni, Sasso Simona, Pinto Francesco, Pucci Giovanni, Antonicelli Giovanni, Carbotti Orazio, Di Francesco Francesco, Natuzzi Cosimo, Boccassini Vincenzo, Aquaro Martino, Di Lonardo Donato, Interno' Gaetano, Masi Angelo, Di Donna Giuseppe, Laterza Francesco. Sono presenti 15 consiglieri. Presiede il Consigliere Anziano Ing. Giovanni Farese con l'assistenza in qualità di Segretario dell'Ing. Simona Sasso. Il Presidente del Consiglio, il Consigliere Anziano Farese apre il dibattito assembleare ponendo ai presenti il quesito in merito alla necessità o meno di mettere ai voti la proposta di istituire le cariche di Vice Presidente Vicario e Vice Presidente in deroga.

La definizione delle suddette cariche nasce dalla necessità di supportare e coadiuvare l'oneroso incarico del Presidente. L'Ing. Natuzzi interviene in merito chiedendo la modifica e relativa integrazione dell'art. 6 del Regolamento interno del Consiglio (versione approvata nei giorni 7-14/10/96) con l'aggiunta della seguente frase: " e i rapporti di rappresentanza esterna sono assunte ed esercitate disgiuntamente dai Vice Presidenti con precedenza al Vice Presidente Vicario, a meno di specifica delega del Presidente".

A tal proposito, l'Ing. Di Donna specifica che la rappresentanza del Presidente all'esterno dovrebbe essere affidata disgiuntamente ai due Vice Presidenti con precedenza del Vice Presidente Vicario. L'Ing. Di Francesco chiede le motivazioni sulla necessità nonché fattibilità operativa di istituire ben due cariche similari, ossia di Vice Presidenza.

L'Ing. Di Donna fa presente che la realtà territoriale è investita, in quest'ultimo periodo, da diverse iniziative ed interventi che richiedono una costante ed attiva partecipazione dell'Ordine degli Ingegneri, pertanto dell'effettiva esigenza di più figure qualificate da simile ruolo caratterizzante.

L'Ing. Carbotti chiede in questa prima fase di bypassare l'istituzione e relativa nomina delle cariche di Vice Presidente e porre maggiore enfasi ed attenzione alla nomina delle tre cariche standard istituzionali, in quanto le sole ad essere in aderenza al Dettato normativo Vigente.

L'Ing. Antonicelli, appellandosi all'art. 35 del R.D. del 1925, chiede al Presidente Ing. Farese di attenersi alle mansioni ivi indicate, ossia alla nomina delle suddette tre cariche, e solleva il quesito di illegittimità di istituire in data odierna altre due cariche aggiuntive o per lo meno di posporlo al fine che vengano definite da un Consiglio abilitato a farlo e non da uno transitorio; quale si può definire il presente. Si chiede di mettere ai voti la suddetta richiesta.

L'esito della votazione: n. 8 NO, n. 6 SI e n. 1 astenuta pertanto è rigettata la proposta e si procede secondo l'O.d.G.

Si procede con la seconda votazione in merito all'accettazione del primo punto dell'O.d.G. ed all'integrazione dell'art. 6 del Regolamento Interno, così come proposto dall'Ing. Natuzzi.

L'esito della votazione: n. 11 SI e n. 3 NO e n. 1 NULLA, pertanto si procede con l'O.d.G. e con l'accettazione dell'integrazione dell'art. 6 del Regolamento.

Si procede con la candidatura alla Presidenza.

Gli Ingg. Di Donna, Pinto, Masi si propongono. A tal proposito intervengono gli Ingg. Antonicelli e Laterza, i cui scritti si mettono come parte integrante al verbale.

Segue l'intervento dell'Ing. Carbotti che invita tutti i presenti a riflettere sulla volontà dell'elettorato e del consistente suffragio espresso a favore dell'Ing. Antonicelli, appoggiando e sponsorizzando la candidatura di quest''ultimo. Similare pensiero è rivolto al collega Ing. Laterza di cui si sono esaltate le qualità ed integrità morale.

L'Ing. Carbotti afferma che l'unica valida modalità di elezione è quella di rispetto del suffragio.

A conclusione dei vari interventi si palesano, pertanto, le cinque candidature alla carica di Presidente: Ing. Di Donna, Pinto, Masi, Antonicelli e Laterza.

Dopo ampio intervento dell' Ing. Masi , lo stesso conclude con un giuramento e promessa di dedizione e rispetto a servizio della categoria.

Gli Ingg. Pinto e Di Donna ritirano la propria candidatura.

L'esito delle votazioni: n. 10 Masi, n. 3 Antonicelli e n. 2 scheda BIANCA.

L'Ing. Masi è eletto Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri.

Si procede con la proposta delle candidature di Vice Presidente Vicario. Si propongono gli Ingg. Di Donna ed Antonicelli.

L'esito della votazione: n. 10 Di Donna, n. 4 Antonicelli e n. 1 BIANCA. L' Ing. Di Donna viene eletto Vice Presidente Vicario.

Si procede con la proposta di candidatura di Vice Presidente. Si propone l' Ing. Natuzzi.

Esito della votazione: n. 12 Natuzzi e n. 3 BIANCHE.

L'Ing. Natuzzi, pertanto è eletto Vice Presidente.

Si procede con la proposta di candidatura di Segreteria; si propongono gli Ingg. Pinto, Laterza e Sasso.

Alle ore 19,34 l'Ing. Carbotti lascia la seduta.

L'esito delle votazioni: n. 8 Pinto, N. 4 Sasso e n. 3 Laterza.

L'Ing. Pinto è eletto Segretario.

Per la carica di Tesoriere si propone l' Ing. Pucci.

Lo stesso è eletto alla carica di Tesoriere con n. 12 preferenze e n. 2 BIANCHE.

Alle ore 19,40 la seduta è tolta.

Il Segretario	Il Consigliere Anziano
(Dott.Ing. Simona Sasso)	(Dott.Ing. Giovanni Farese)

Allegati: n. 4 documenti